

La ricostruzione dei pneumatici per auto è stata un'attività di nicchia negli ultimi anni, ma recentemente l'azienda francese **Black Star ha presentato la sua gamma "Leonard"** e ha annunciato l'intenzione di produrre un milione di questi pneumatici all'anno. E non è l'unica azienda di pneumatici che entra in questo segmento, poiché il ricostruttore tedesco Rigdon afferma che sta pianificando una propria gamma di pneumatici ricostruiti per auto.

Rigdon è uno dei più grandi ricostruttori di pneumatici per autocarro in Germania, con una produzione di circa 50.000 pezzi l'anno scorso, nonché pneumatici OTR e cingoli in gomma. Nell'ambito di un programma di diversificazione e modernizzazione iniziato diversi anni fa e per il quale la casa madre Hörger Group ha già investito decine di milioni di euro, Rigdon sta costruendo un impianto di ricostruzione di pneumatici per autovetture presso la sua sede di Günzburg, in Baviera. Questo sarà un ritorno a un'attività in cui era attiva fino al 2015, anno in cui ha abbandonato l'attività per la presenza di troppi pneumatici nuovi economici provenienti dall'Estremo Oriente, ma i tempi sono cambiati.



L'amministratore delegato **Günter Ihle** commenta che "oggi i tempi sono diversi". Alla domanda su cosa è cambiato, sottolinea che in passato quasi nessuno si preoccupava della conservazione delle risorse o della sostenibilità nella scelta di un nuovo set di pneumatici. Adesso le cose sono diverse, e non solo tra i giovani preoccupati per il futuro del pianeta. L'interesse proviene da un'ampia base, compresi i clienti aziendali e governativi. Uno sguardo alla crescente montagna di pneumatici fuori uso mostra anche che è fondamentale evitare questo spreco e, se ciò non è possibile, almeno mantenere i pneumatici usurati sulla strada il più a lungo possibile come ricostruiti.

Dopo aver finanziato il progetto con fondi propri e del gruppo Hörger, Rigdon sta acquisendo nuove attrezzature per la ricostruzione di pneumatici per autovetture, tra cui 30 presse di vulcanizzazione. Günter Ihle afferma che la produzione sarà "altamente automatizzata" e abbracerà le tecnologie e i processi dell'Industria 4.0.

La produzione avrà luogo in un edificio che Rigdon utilizza per immagazzinare i pneumatici, e in futuro intende ospitarli in un nuovo magazzino progettato per il sito di Günzburg.

Questo ospiterà 300.000 pneumatici per auto e 45.000 pneumatici per autocarri.

Il numero 300.000 non è solo la capacità di stoccaggio del magazzino, ma anche la produzione annuale di pneumatici per auto pianificata durante la prima fase del progetto. La capacità aumenterà probabilmente in un secondo momento poiché Günter Ihle sta già valutando opzioni per espandere ulteriormente la ricostruzione di pneumatici per autovetture di Rigdon.

Sebbene il progetto di ricostruzione di pneumatici per auto di Rigdon stia procedendo bene, rimane il rischio che problemi legati ai lavori di costruzione possano ritardare i tempi. Se tutto procede secondo il programma, la produzione potrebbe iniziare alla fine del prossimo anno o all'inizio del 2025. Ciò renderebbe Rigdon, dopo Reifen Hinghaus, il secondo ricostruttore in Germania a ricostruire pneumatici per il segmento consumer. L'azienda ha iniziato a ricostruire pneumatici per furgoni nel 2021 utilizzando stampi e presse esistenti.